

Ecco le dieci Ecofeste

Pubblicato: Lunedì 3 Maggio 2010



Sono 10 le Ecofeste che la provincia di Varese finanzia con i 25mila euro che ha stanziato per il secondo bando che punta alla riduzione dei rifiuti che sagre e feste popolari generano: la graduatoria pubblicata vede una “top ten” di feste che hanno ottenuto i finanziamenti in base a una vera e propria valutazione “a punti” della ecosostenibilità promessa: un tot per le posate riutilizzabili, un tot se si serve acqua di fonte invece che acqua in bottiglie di plastica e via così.

Al primo posto della “classifica” del bando c’è la **castagnata Cuviese** che si svolgerà il 27 settembre prossimo: con 31 punti è la prima festa sostenibile che avrà i finanziamenti provinciali. Dopo di lei la **festa della Zucca**, che la proloco di **Gavirate** organizza ormai da molti anni nei primi tre weekend di ottobre: per lei 30 punti e il marchio di Ecofesta, come per tutte le altre nove coinvolte. Al terzo posto la **Fest Ecolori di Venegono Superiore**: si svolgerà il 17 e 18 luglio.

Al quarto posto c’è la prima ecofesta da sperimentare, in ordine di tempo, per il 2010: si tratta infatti della **festa delle Rose** “La Vie en Rose” organizzata dalla proloco di **Caravate** per il 23 di maggio.

Quinta e sesta si svolgeranno nello stesso week end di giugno, quello del 25-26: si tratta de “**La gente siamo noi**” festa organizzata dalla proloco di **Albizzate** che già lo scorso anno aveva trovato delle soluzioni tanto simpatiche quanto “risparmiose” di rifiuti nella loro Ecorisottata, e di “**Ecominciamo da capo Azzio**” Festa delle associazioni ad **Azzio**.

La più importante ecofesta per numero di coperti (se ne prevedono, in tutto, 10mila) è però quella di **Busto Arsizio**, che durerà dal 23 giugno all’11 luglio: e il bollino di ecofesta se lo guadagnerà sicuramente con uno sforzo maggiore considerato che sulle grandi quantità la tentazione utilizzare il metodo “usa e getta” per motivi pratici è molto alta. Dopo di lei, in graduatoria, la **festa dei Popoli di Cassano Valcuvia**, la **Cena Marnatese** organizzata dalla proloco locale e la **mostra mercato dell’Hobby a Venegono inferiore**, organizzate rispettivamente per il 19 giugno, 17 luglio e 6 giugno.

✖ «Il progetto Ecofeste coniuga divertimento e sostenibilità ambientale, puntando su raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti, due obiettivi in linea con i principi contenuti nel Piano Provinciale Rifiuti, strumento che verrà approvato nel prossimo Consiglio provinciale – ha dichiarato l’Assessore a Tutela ambientale, Energia ed ecologia **Luca Marsico** (nella foto) – Tra i requisiti per ottenere il contributo, abbiamo previsto, oltre differenziata e riduzione rifiuti, anche la comunicazione del messaggio ai partecipanti a sagre e feste “Eco”».

Le somme serviranno a parziale copertura dei costi che Comuni e Pro Loco devono sostenere per rendere ecosostenibili le loro iniziative. Le Ecofeste, così, si doteranno di **piatti, posate, bicchieri lavabili, caraffe** in cui servire acqua potabile e vino sfuso. Ma formeranno anche i volontari del servizio – anche attraverso la nomina di un responsabile della gestione dei (pochi) rifiuti – a sensibilizzare i partecipanti alla loro sagra, con materiale informativo, alla raccolta differenziata degli scarti prodotti e in qualche caso anche a destinare gli **avanzi a canili e gattili** o le eccedenze alimentari a fine festa.

Rispetto all'edizione 2009 i parametri di ammissione sono diventati più stringenti: non è più possibile utilizzare le stoviglie "solo" compostabili come unico supporto con cui servire le pietanze: il che significa che **i partecipanti alle Ecosagre troveranno piatti, bicchieri e stoviglie lavabili**. Esse, acquistate una volta, assicureranno la possibilità di svolgere feste popolari per molti anni: per continuare a fare festa, ma non a spese dell'ambiente.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it